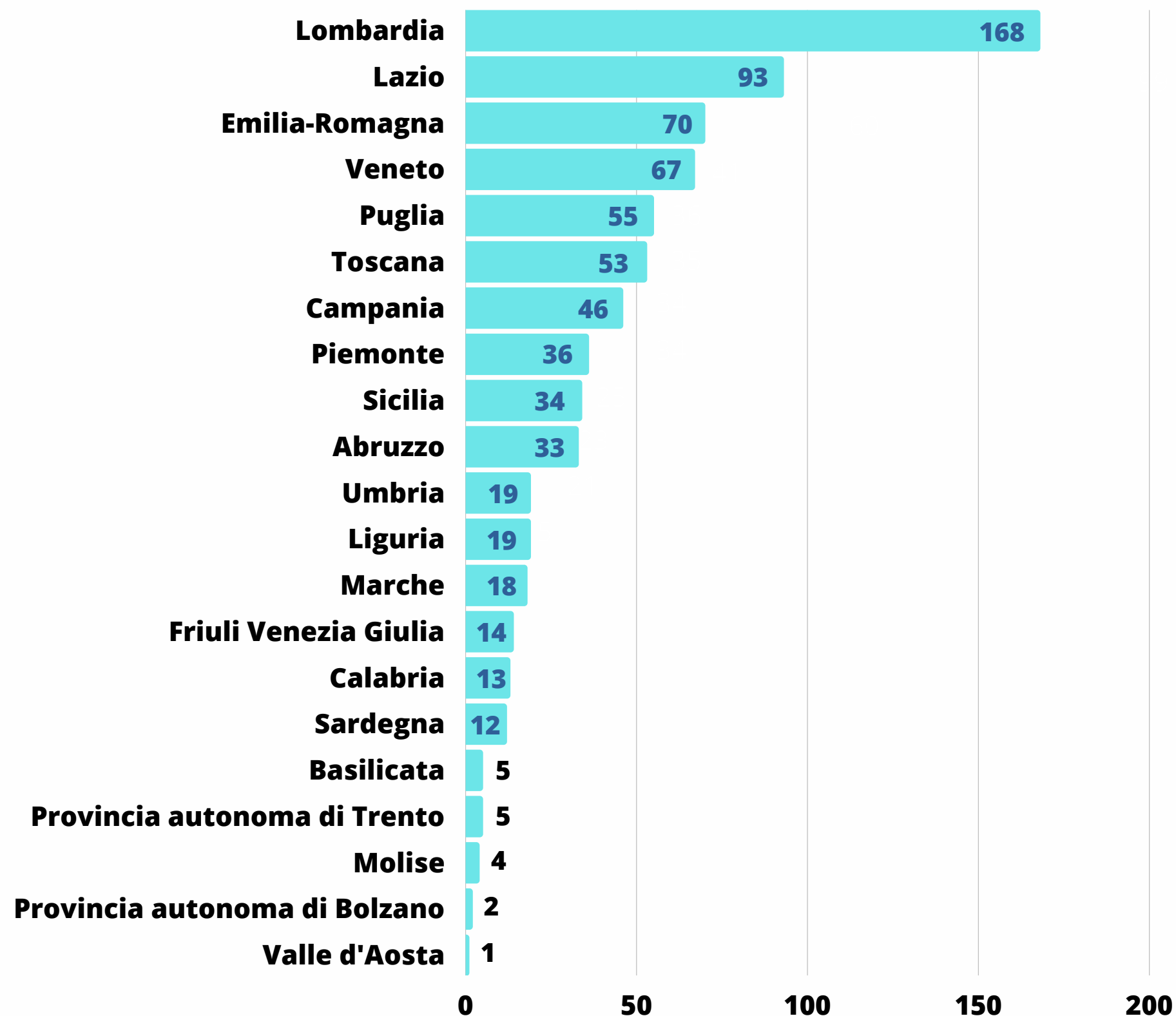


LE ISTANZE DI COMPOSIZIONE NEGOZIATA

*Dati aggiornati al 12
maggio*



LA RIPARTIZIONE TERRITORIALE



In data 12 maggio, le istanze di composizione negoziata sono **767**.

Il maggior numero proviene dalle regioni della **Lombardia**, del **Lazio**, dell'**Emilia-Romagna**, del **Veneto** e della **Puglia** (circa il 59% del totale delle istanze).

ALCUNE SPECIFICHE CARATTERISTICHE

Misure protettive
557 istanze (72,62%)*

Misure sospensive
356 istanze (46,41%)*

Test pratico
260 istanze (33,9%)*

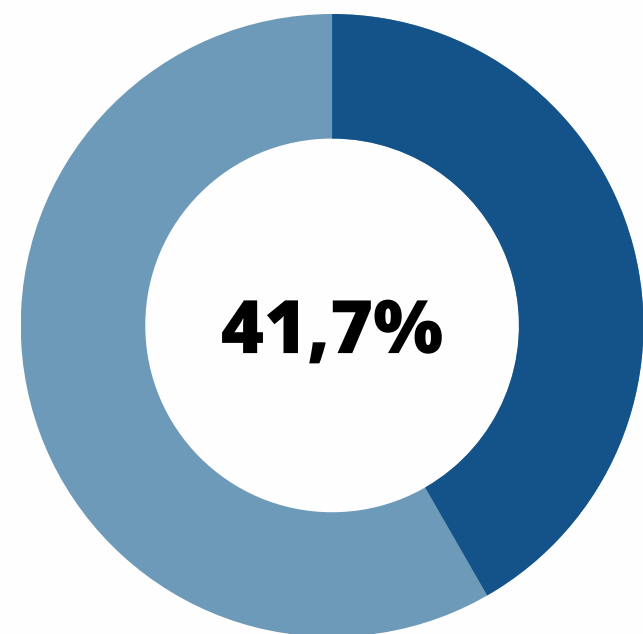
Risorse finanziarie
172 istanze (22,43%)*

Gruppi d'impresa
75 istanze (+9,78%)*

Imprese sottosoglia
58 istanze (7,56%)*

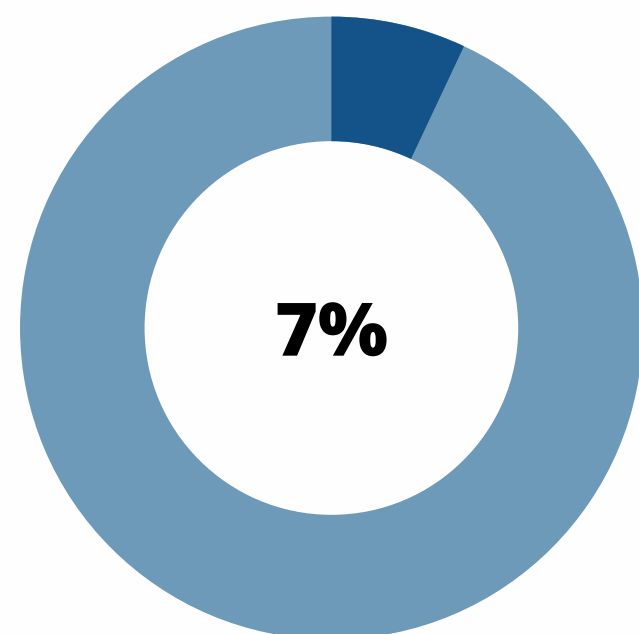
(*). Le percentuali rappresentano l'incidenza delle diverse caratteristiche sul totale delle istanze presentate in Italia.

LE ISTANZE CHIUSE



316 istanze archiviate

Una volta chiusa la procedura, si conosce come si conclude l'istanza (vedi slide successiva), ma non se ne conosce l'esito finale, in quanto competenza di altre amministrazioni.



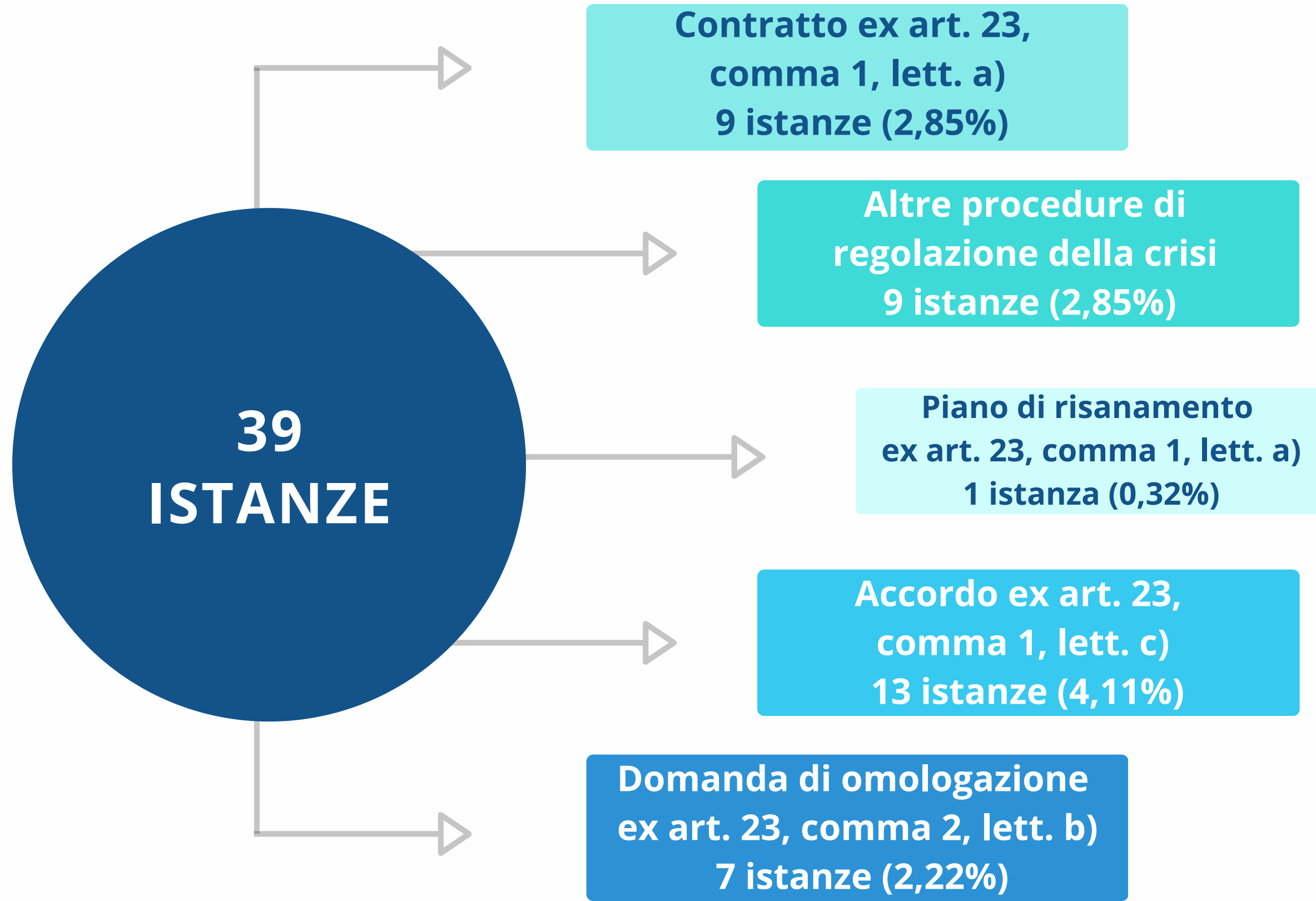
54 istanze rifiutate

Per rifiutate, si intendono le istanze respinte dal Segretario Generale per decorrenza dei termini.

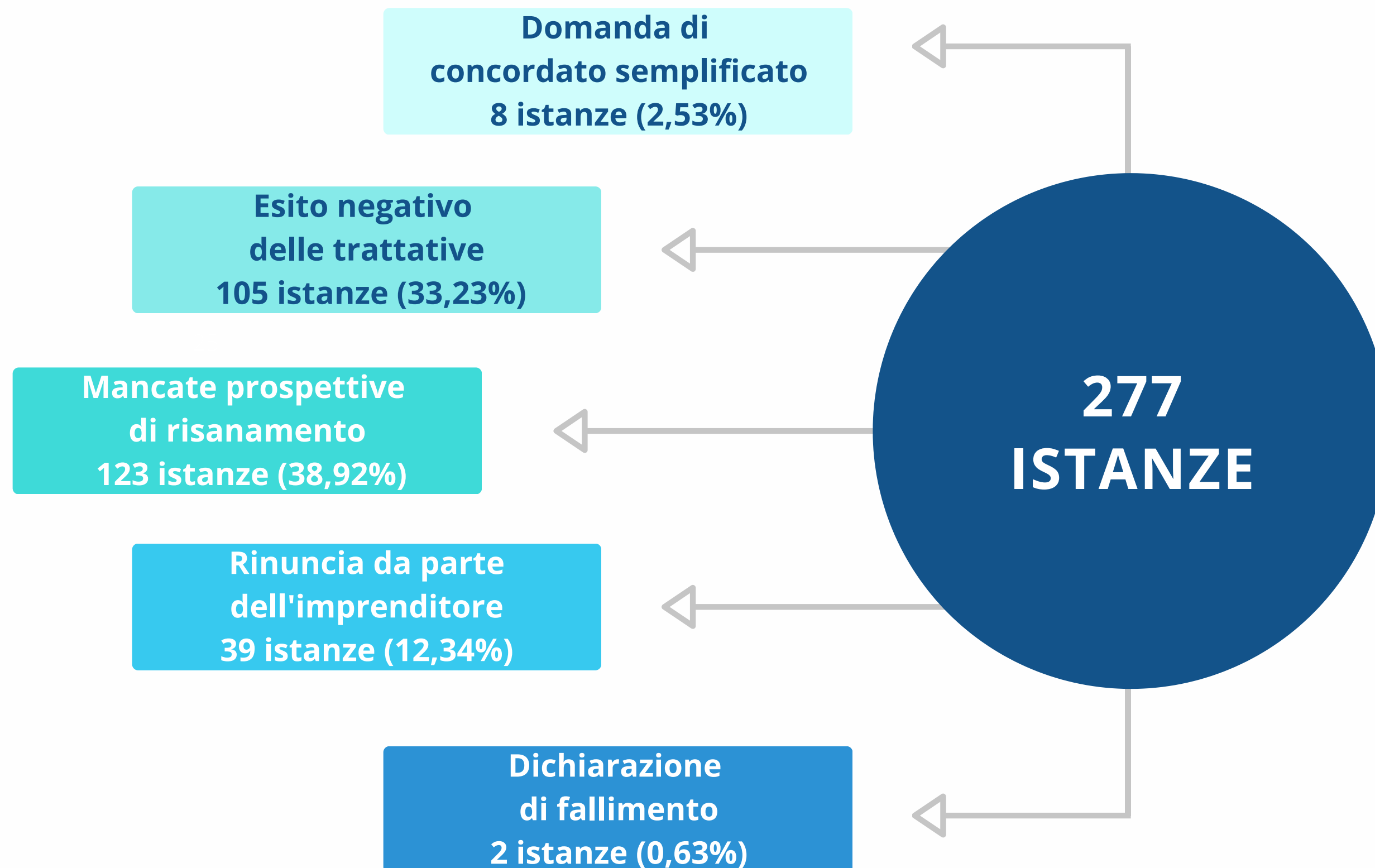
LE ISTANZE CHIUSE



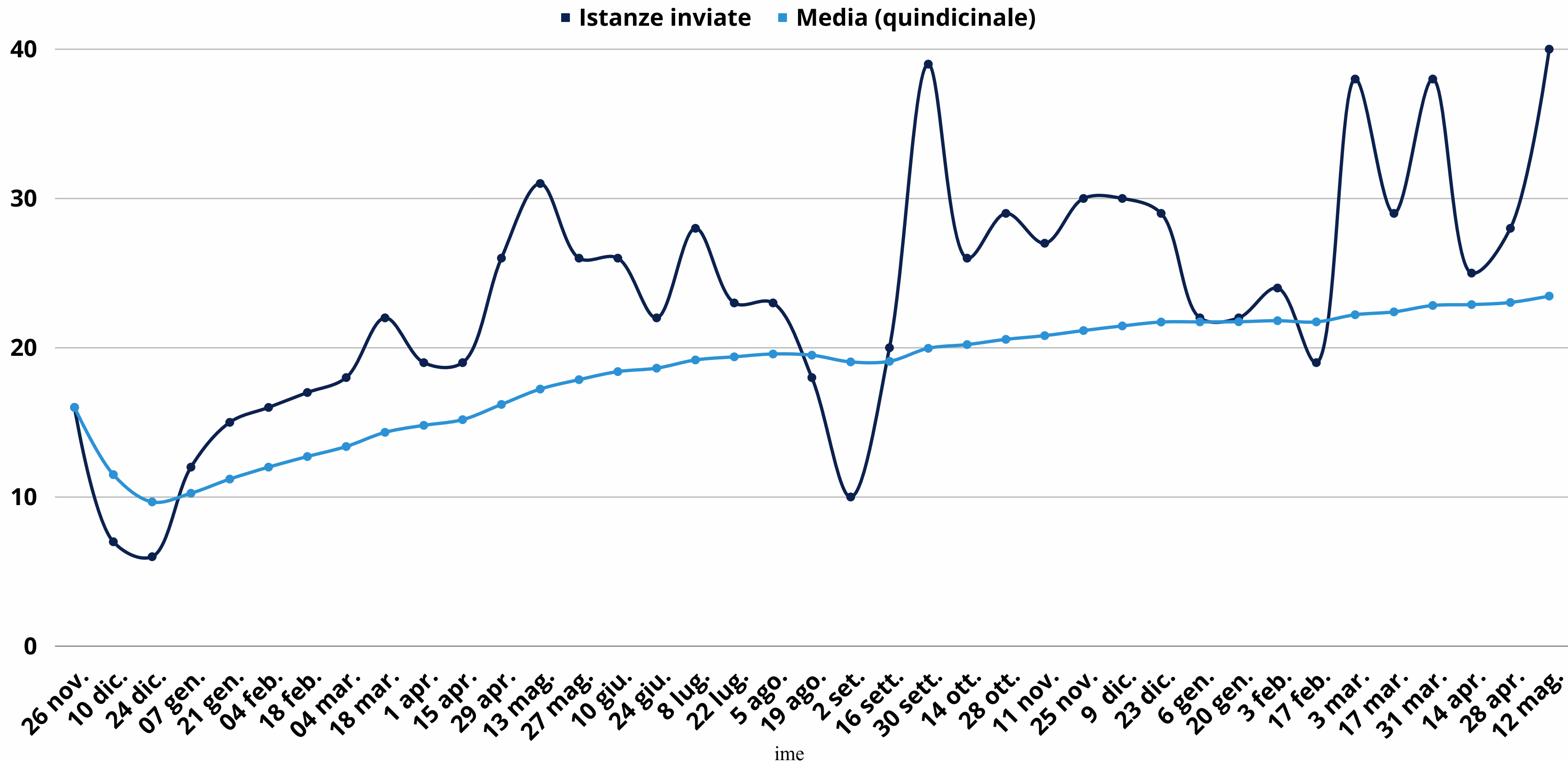
GLI ESITI FAVOREVOLI



GLI ESITI SFAVOREVOLI



L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO



L'UTILIZZO DELLO STRUMENTO

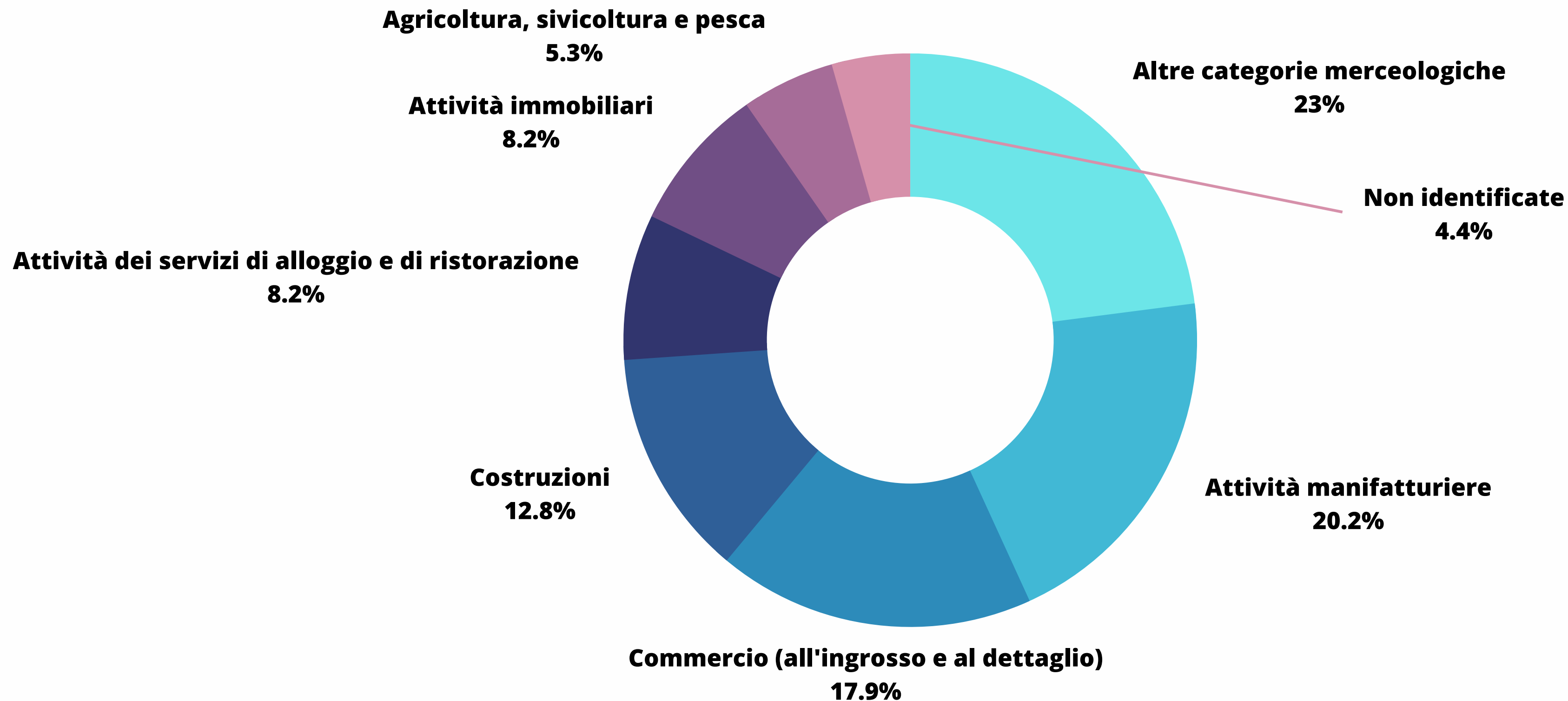
Il grafico presente nella precedente slide rappresenta il trend delle istanze che vengono inviate ogni 15 giorni.

Fatta eccezione per il periodo iniziale in cui l'utilizzo dello strumento è stato sicuramente inferiore a causa della novità dello strumento, è possibile notare un **ricorso maggiore alla composizione negoziata**, confermato dai picchi di metà maggio 2022 (con 31 istanze inviate), di inizio ottobre 2022 (con 39 istanze inviate) e con i recente picchi del 31 marzo e del 12 maggio, che registrano un numero di istanze inviate pari, rispettivamente, a 38 e 40.

Inoltre, l'**utilizzo** che viene fatto della composizione negoziata da parte delle imprese sembra essere **più cosciente**: in particolare, l'incremento degli esiti positivi delle istanze sembra confermare che le aziende utilizzino lo strumento in un stadio della crisi non ancora troppo avanzato.

In media, ogni quindici giorni vengono inviate **23 istanze** di composizione negoziata.

ANALISI SUI SETTORI MERCEOLOGICI*



(*) I seguenti dati sono aggiornati alla data del 15 febbraio 2023.

ANALISI TRIMESTRALE DELLE ISTANZE

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM.	IV TRIM.	V TRIM.	16 FEB - 12 MAG
ISTANZE NON INVIATE (*)	207	159	100	105	115	128
ISTANZE INVIATE	81	127	135	122	127	175
ISTANZE ARCHIVIAATE	61	93	83	51	22	6
ISTANZE RIFIUTATE	3	9	14	12	10	6
ISTANZE IN GESTIONE	12	20	36	58	93	132

(*) Con istanze non inviate si intendono tutte quelle istanze che la piattaforma telematica registra in fase di compilazione ma che ancora non sono state formalmente presentate.

ANALISI TRIMESTRALE DELLE ISTANZE

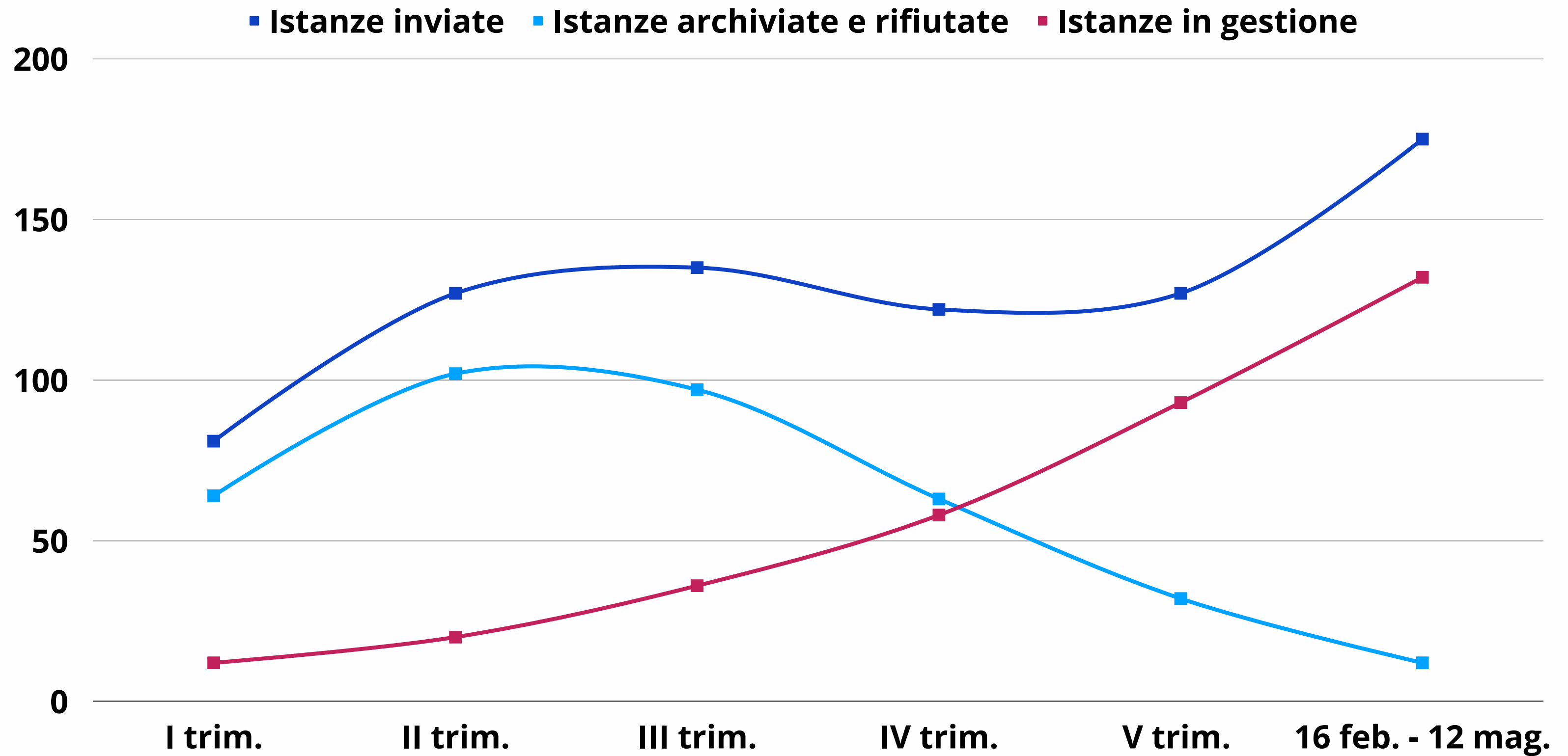
Nel corso dei trimestri, il numero di istanze non inviate si è significativamente ridotto (circa il 44% in meno dal primo al quinto trimestre), mentre il numero di istanze inviate ha subito un lento ma **costante aumento**, a conferma un **maggiore utilizzo dello strumento** e di un **maggior grado di fiducia** nei confronti della composizione negoziata.

Inoltre, è cambiato il rapporto fra istanze archiviate, rifiutate e gestite: mentre la variazione fra il primo e il quinto trimestre è del -86% per le istanze archiviate, nel caso di quelle in gestione dall'esperto si ha un incremento pari a 6 volte il numero di istanze di partenza.

Si può, quindi, ipotizzare che **le imprese ricorrano allo strumento in una fase di crisi che lascia margine di manovra all'esperto** e, quindi, anche spazio per avviare un dialogo con i creditori.

Per avere una visione più chiara dell'andamento, nella slide successiva si riporta il grafico relativo all'evoluzione delle variabili prese in considerazione.

ANALISI TRIMESTRALE DELLE ISTANZE

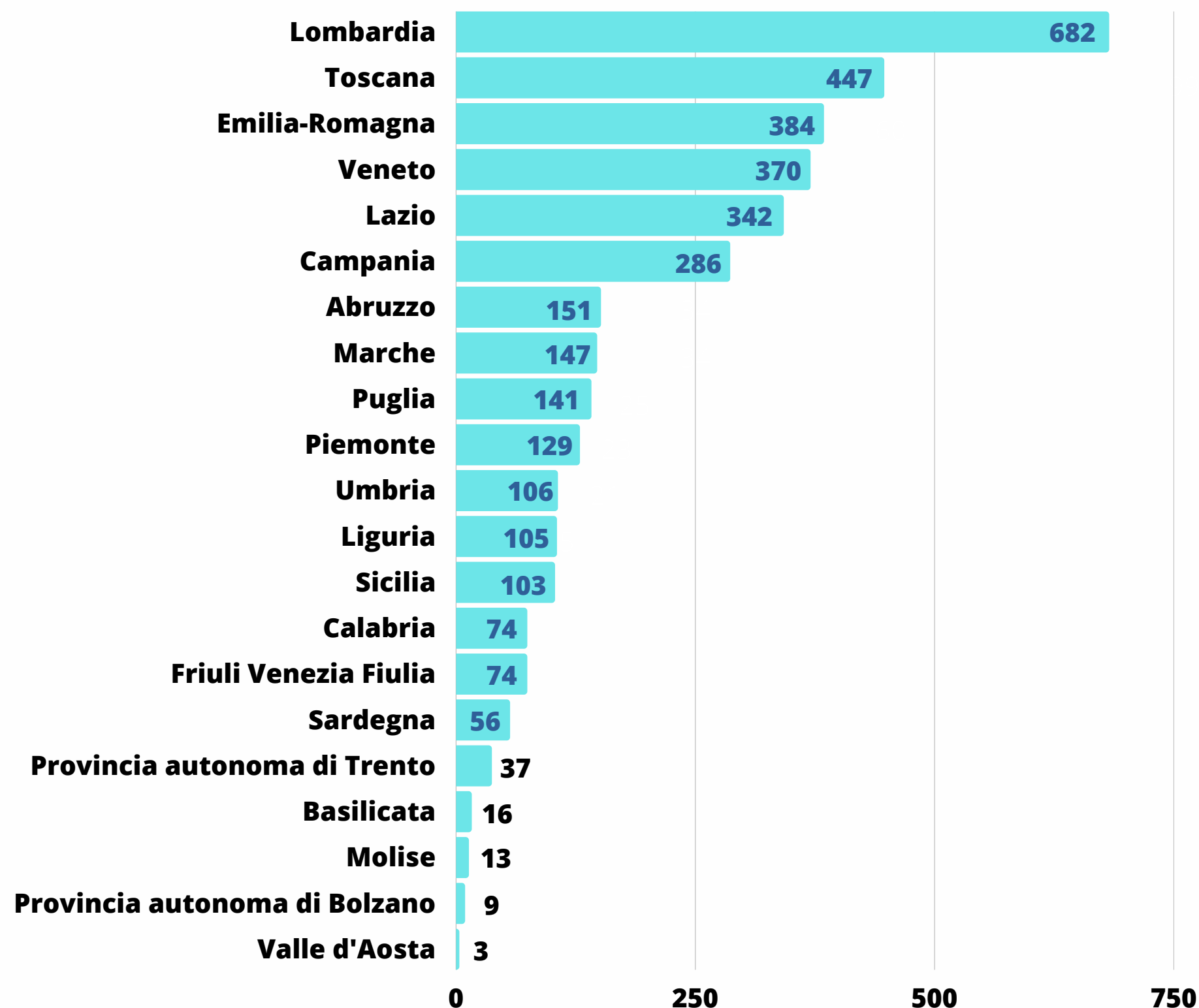


GLI ELENCHI DEGLI ESPERTI

***Dati aggiornati al 12
maggio***



LA PROVENIENZA REGIONALE



In data 12 maggio, figurano **3675** iscritti agli elenchi regionali, provenienti per lo più dalle **Lombardia**, dalla **Toscana**, dall'**Emilia-Romagna**, dal **Veneto** e dal **Lazio**.

Si ricorda che, a partire dallo scorso 16 maggio, gli ordini professionali hanno la possibilità di inviare una sola volta, in un anno, gli elenchi degli esperti alle rispettive Camere di commercio.

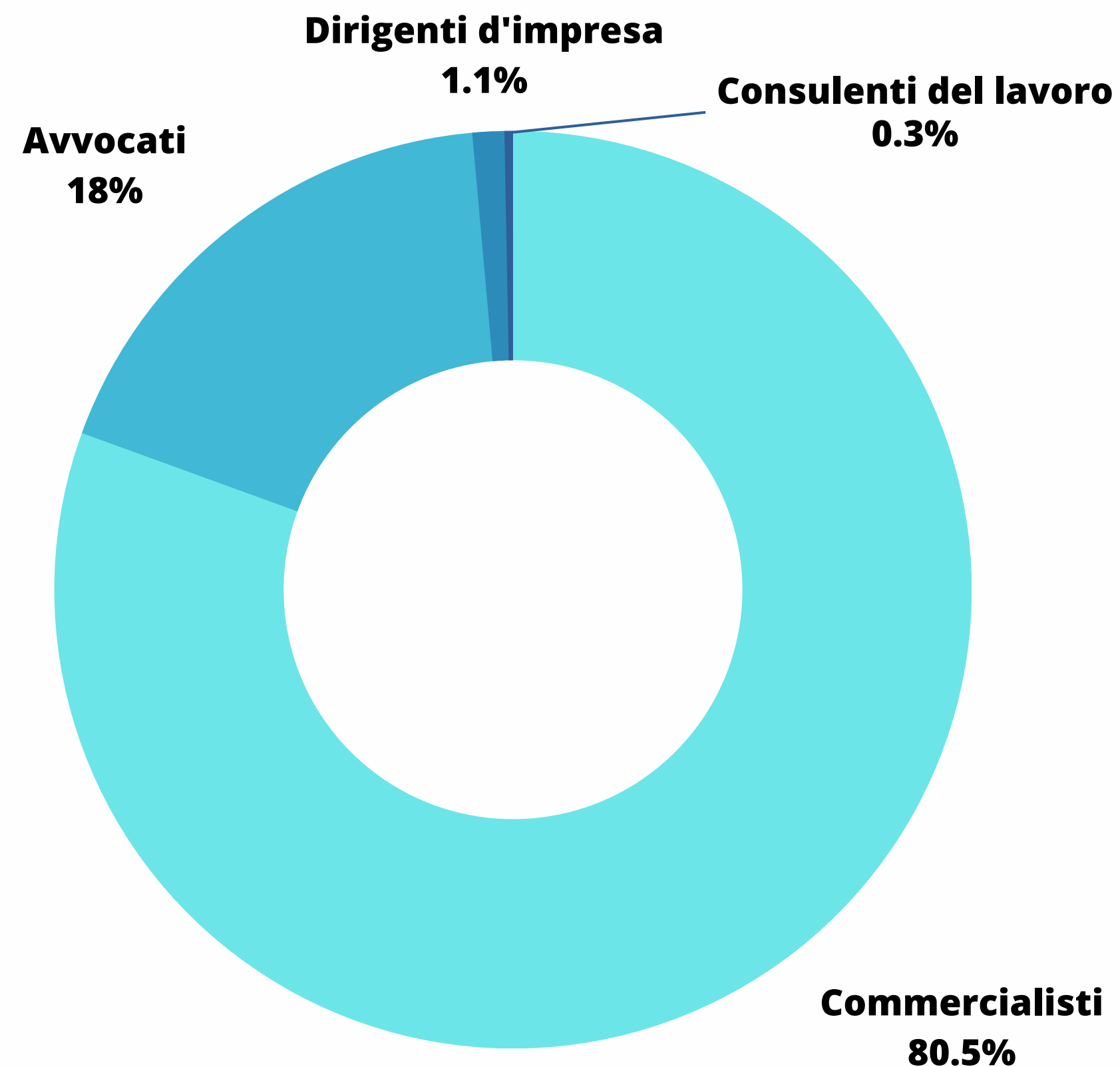
Questo spiega perché il numero di esperti iscritti agli elenchi sia rimasto pressoché invariato nel corso delle settimane.



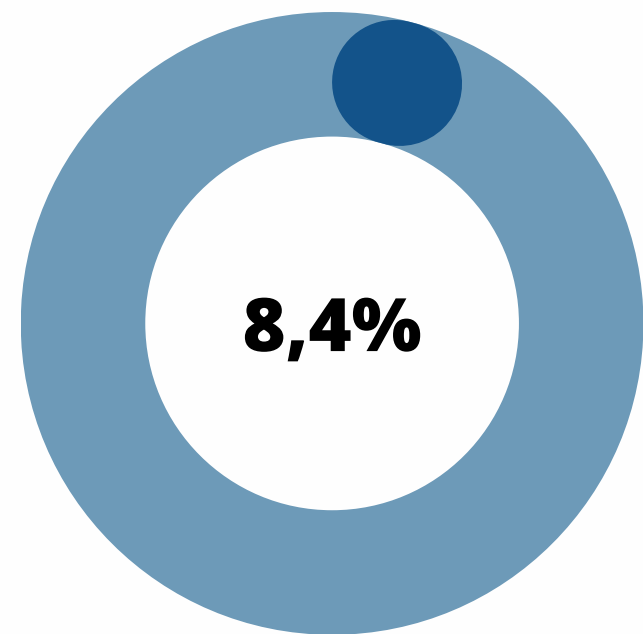
LA TIPOLOGIA

La stragrande maggioranza degli esperti è rappresentata dalla categoria dei commercialisti (rappresentante circa l'80,57%), seguita poi da quella degli avvocati (18,04%).

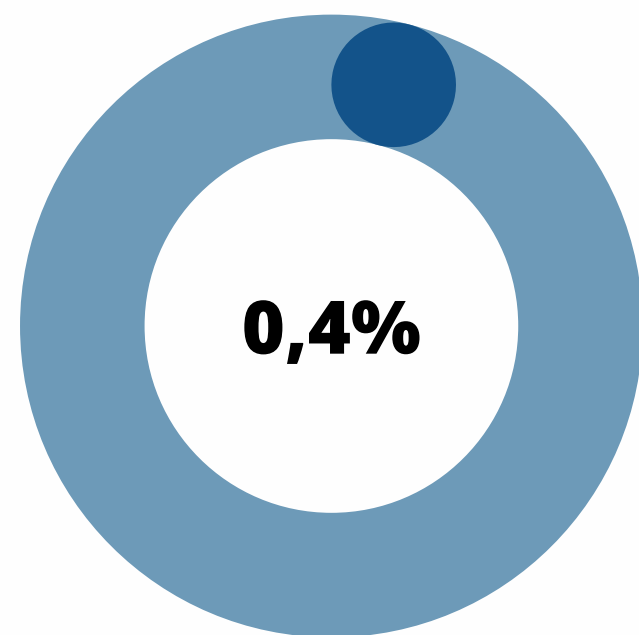
Ancora poche risultano le iscrizioni provenienti dalla categoria dei dirigenti d'impresa e da quella dei consulenti del lavoro.



GLI INCARICHI



316 esperti con un incarico assegnato



15 esperti con due incarichi assegnati